

COSA SONO LE ONG

Si tratta di Organizzazioni Non Governative che operano in modo indipendente dal governo, per perseguire scopi di utilità sociale o cause politiche. In altri termini, sono degli enti non profit che operano principalmente nel settore della cooperazione allo sviluppo.

Può trattarsi di associazioni su base volontaria o di organizzazioni di grandi dimensioni e strutturate gerarchicamente.

Più nel dettaglio, le Ong devono rispondere a tre requisiti:

- devono essere enti privati;
- devono essere non profit;
- devono avere una *mission* solidaristica.

Si possono dividere in due macro categorie.

1. **Le Ong operative**, che lavorano direttamente sul campo per perseguire progetti e attività in linea con la propria mission. La categoria che è finita al centro del dibattito pubblico degli ultimi giorni.
2. **Ong di settore**, le quali si fanno portavoce di cause precise. Quest'ultime, spesso, ricoprono il ruolo di *advocacy* e contrapposizione critica dei governi. Gli ambiti di intervento possono variare molto: difesa dei diritti umani, tutela dell'ambiente o inclusione di gruppi socialmente deboli. In ogni caso, le organizzazioni svolgono il loro lavoro in maniera indipendente dalle istituzioni, dai governi nazionali e dagli organi sovranazionali. Il rapporto con le istituzioni, tuttavia, può essere di collaborazione e cooperazione.

Indipendenza e autonomia, non vanno confuse con mancanza di regolamentazione. In Italia, ad esempio, devono essere riconosciute dal Ministero degli Esteri. Solamente le organizzazioni che ricevono l'attestato di idoneità, dunque, possono svolgere la loro attività e partecipare a bandi e progetti.

RACCOLTA FONDI E RICADUTE ECONOMICHE

La gestione delle risorse finanziarie è spesso un altro argomento che genera discussione e polemiche. La domanda più frequente che viene posta è: dove reperiscono i fondi, le Ong?

Sintetizzando, possiamo rispondere che i canali principali sono 3:

1. agenzie internazionali;
2. finanziamenti governativi;
3. raccolta fondi.